

Bonus 200 euro: a chi spetta e come verrà erogato

(Fonte: <https://www.pensionioggi.it/>)

L'indennità prevista nel Decreto Aiuti verrà riconosciuta a lavoratori dipendenti, pensionati, Co.co.co, titolari di Rdc e a certe condizioni anche a disoccupati e agli autonomi. Arriverà a luglio erogato dai datori di lavoro o dall'Inps.

Bonus «una tantum» di 200 euro in arrivo automaticamente a luglio 2022 per i lavoratori dipendenti e pensionati. I primi, però, lo riceveranno se hanno avuto uno stipendio non superiore a 2.692€ per almeno una mensilità nel I quadrimestre del 2022; i secondi se il reddito complessivo personale nel 2022 non supera i 35mila euro.

A stabilirlo è l'ultima bozza del decreto aiuti che per individuare i dipendenti beneficiari, rinvia alla stessa disciplina dello sconto contributivo dello 0,8% introdotto per quest'anno dalla legge bilancio.

Il bonus spetterà anche ai lavoratori domestici, ai titolari di [Naspi](#), [Dis-Coll](#) e RdC (a prescindere dal reddito) e ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa mentre gli autonomi dovranno attendere l'adozione di un decreto interministeriale Lavoro-Economia. In tutti i casi il bonus è esentasse.

Lavoratori Dipendenti

Ai lavoratori dipendenti il bonus verrà erogato direttamente dal datore di lavoro con la busta paga del mese di luglio 2022. Per individuare i dipendenti il decreto aiuti rinvia alla stessa disciplina prevista per lo sgravio contributivo operativo quest'anno (0,8%), cioè all'art. [1, comma 121, della legge n. 234/2021](#) (legge bilancio 2022).

In particolare riceveranno il bonus tutti i lavoratori dipendenti (ad eccezione dei domestici) sia del settore privato che del pubblico impiego la cui retribuzione mensile in almeno uno dei primi quattro mesi del 2022 sia risultata inferiore a 2.692€ (cioè che abbiano beneficiato dell'esonero contributivo per almeno un mese). Non rilevano i redditi del coniuge e/o di altri familiari né eventuali altri redditi personali ancorché essi determinino il superamento del predetto limite di reddito. Per cui, ad esempio, se entrambi i coniugi sono lavoratori dipendenti, soddisfatte le predette condizioni di stipendio mensile, entrambi riceveranno l'accredito. Ovviamente il bonus spetta una sola volta anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro.

Attenzione. Il bonus verrà erogato in busta paga a condizione che l'interessato non lo percepisca ad altro titolo (es. perché titolare di una pensione al 30 giugno 2022). A tal fine il lavoratore dovrà rilasciare una dichiarazione al datore di lavoro.

Pensionati

Avranno diritto al bonus i titolari al **30 giugno 2022** di un **trattamento pensionistico** (diretto o indiretto ancorché di invalidità) o di un **trattamento assistenziale** (es. [assegno sociale](#), prestazioni di invalidità civile) nonché dei **trattamenti di accompagnamento alla pensione** (es. [ape sociale](#), [isopensione](#), assegni straordinari di sostegno al reddito) che, per l'anno **2022**, abbiano un **reddito personale complessivo non superiore a 35mila euro** (non contano i redditi del coniuge).

Ai fini del computo del reddito si tiene conto dei **redditi di qualsiasi natura**, anche **quelli esenti da imposta** (come le prestazioni di invalidità civile), con esclusione del reddito della **casa di abitazione**, il [Tfr](#) e competenze arretrate, Anf, Auuf, assegni di guerra e le [indennità di accompagnamento](#).

I pensionati lo riceveranno **automaticamente** dall'Inps con la mensilità di **luglio 2022** quando, di regola, viene pagata anche la cd. «quattordicesima». Per i soggetti che non ricevono trattamenti dall'Inps, sarà il **casellario centrale dei pensionati** a individuare l'ente previdenziale incaricato di erogare l'indennità (es. [Casse Professionali](#)).

L'identikit del Bonus da 200€	
Lavoratori Dipendenti	Pensionati
Condizioni	Condizioni
<ul style="list-style-type: none">■ retribuzione mensile inferiore a 2.692€ per almeno un mese nel I Quadrimestre 2022■ se non hanno diritto al bonus ad altro titolo (es. titolari di pensione)■ Erogato automaticamente dal datore di lavoro nella busta paga di luglio 2022■ spetta anche ai lavoratori domestici previa domanda all'Inps	<ul style="list-style-type: none">■ titolari al 30 giugno 2022 di un qualsiasi trattamento pensionistico (diretto o indiretto) a carico Inps o di altri enti previdenziali di natura obbligatoria■ A condizione che il reddito personale dell'interessato, per l'anno 2022, non sia superiore a 35mila euro <p>Spetta anche:</p> <ul style="list-style-type: none">■ Ai titolari di Assegno e Pensione Sociale;■ Ai titolari di prestazioni di Invalidità civile■ Ai titolari di prestazioni di accompagnamento (es. isopensione, assegni straordinari, indennità mensile nel contratto di espansione)
Altre categorie	
<ul style="list-style-type: none">■ Titolari di Naspi o Dis-Coll nel mese di giugno 2022 (liquidato d'ufficio dall'Inps)■ Titolari di RdC nel cui nucleo non ci siano altri componenti che abbiano fruito ad altro titolo dell'indennità (liquidato d'ufficio dall'Inps)■ Collaboratori Coordinati e Continuativi iscritti alla gestione separata Inps che nel 2021 abbiano conseguito un reddito non superiore a 35mila euro dai predetti rapporti di lavoro (previa domanda all'Inps)■ Lavoratori Autonomi previa adozione di un decreto interministeriale Lavoro-Economia	<ul style="list-style-type: none">■ Erogato automaticamente dall'ente previdenziale con la mensilità di luglio 2022
PENSIONIOGGI.IT	

Disoccupati

L'indennità di 200 euro spetterà anche ai **disoccupati** titolari di Naspi o [Dis-Coll](#) nel mese di **giugno 2022**. Con una particolarità: l'indennizzo verrà riconosciuto automaticamente dall'Inps a **prescindere dall'accertamento dei limiti di reddito**. *Idem* per i **lavoratori domestici** (esclusi dal bonus in busta paga) e per i nuclei **percettori di RdC** i quali, a **luglio 2022**, riceveranno l'accredito a condizione che nel nucleo Isee non sia presente almeno un beneficiario che abbia già fruito dell'indennità ad altro titolo. I domestici tuttavia, a differenza dei disoccupati e titolari di RdC, dovranno presentare **apposita domanda** all'Inps.

Parasubordinati

Ai titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla [gestione separata](#) dell'Inps l'indennità spetterà, **previa domanda** all'Inps, a condizione che:

- a) i contratti siano attivi al momento dell'entrata in vigore del decreto aiuti;
- b) non siano titolari di pensione;
- c) non siano iscritti ad altre forme di previdenza obbligatorie;
- d) gli interessati **non abbiano conseguito un reddito superiore a 35mila euro nel 2021** dai predetti rapporti di collaborazione.

Autonomi

Per i lavoratori autonomi la partita è, invece, rinviata all'adozione di un apposito decreto interministeriale Lavoro-Economia atteso **entro 30 giorni** dall'entrata in vigore del decreto aiuti. Il provvedimento dovrà fissare, nei limiti della dotazione di un fondo di 400 milioni di euro, sia la **misura dell'una tantum** sia **i criteri che le modalità di concessione a favore dei liberi professionisti** (anche iscritti alle casse professionali).